

In relazione all'autorizzazione
in oggetto:

Parere di regolarità tecnica:

si esprime parere:

favorevole

non favorevole, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

Direttore-Attività di Parco

Affari contabili e personale

Controllo attività estrattive

Interventi nel Parco

Lavori pubblici

Pianificazione territoriale

Ricerca e conservazione

Valorizzazione territoriale

Vigilanza e gestione della fauna

Pubblicazione:

la presente autorizzazione dirigenziale viene
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito
internet del Parco

(www.parcapuane.toscana.it/albo.asp),
a partire dal giorno indicato nello stesso
e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



**Parco Regionale delle Alpi Apuane
Settore Uffici Tecnici**

**Pronuncia di Compatibilità Ambientale
Pronuncia di Valutazione di Incidenza
Nulla osta**

n. 11 del 4 giugno 2018

ditta Escavazioni Calacatta Bondielli srl

Comune di Massa

Variante al piano di coltivazione della cava "Bore Mucchietto"

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici

Preso atto che in data 22.02.2018, protocollo n. 500, il Parco, in qualità di autorità competente, ha trasmesso a tutte le amministrazioni interessate la comunicazione di avvio del procedimento di valutazione di impatto ambientale per la variante al piano di coltivazione della cava Bore Mucchietto, Comune di Massa, a seguito della istanza formulata dalla ditta Escavazione Calacatta Bondielli srl, con sede in Massa (MS), in P.zza De Gasperi, 4, P.I. 01359430459;

Vista la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

Vista la Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010";

Vista la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge forestale della Toscana";

Visto lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

Viste la delibera della Giunta esecutiva del Parco, n. 4 del 31.01.2014 e la determinazione dirigenziale del Direttore, n. 13 del 01.02.2014 con cui viene individuata la "Commissione Tecnica dei Nulla Osta" competente in materia di V.I.A. e di Valutazione di Incidenza;

Vista la Delibera del Consiglio Direttivo del Parco, n. 54 del 21.12.2000, con cui la validità delle *Pronunce di compatibilità ambientale* e dei *Nulla osta* in materia di attività estrattive, in attesa della adozione del Piano per il Parco, viene limitata ad un periodo non superiore ad anni cinque;

Accertato che il sito oggetto dell'intervento in esame ricade all'interno dell'*area contigua zona di cava* del Parco Regionale delle Alpi Apuane come identificata dalla legge regionale n. 65/1997 e dal Piano per il Parco approvato con deliberazione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco n. 21 del 30 novembre 2016;

Verificata la conformità dell'intervento in oggetto ai contenuti del documento "*Atto generale di indirizzo per le attività del Settore Uffici Tecnici*" approvato con delibera del Consiglio di Gestione n. 71 in data 13.11.1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto l'art. 27 bis del Dlgs n. 152/2006, che regola il provvedimento autorizzatorio unico regionale in materia di valutazione di impatto ambientale e stabilisce che l'autorità competente convoca una conferenza dei servizi alla quale partecipano il proponente e tutte le amministrazioni interessate per il rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente. La conferenza di servizi è convocata in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'art. 14 ter della legge 7 agosto 1990, n. 241;

Ricordato che il procedimento per il rilascio della valutazione di impatto ambientale si è svolto come segue:

- *Avvio del procedimento e convocazione della prima riunione della conferenza di servizi in data 22.02.2018, protocollo 500;*
- *Riunione della prima conferenza di servizi in data 26.04.2018;*
- *Richiesta documentazione integrativa in data 27.04.2018, protocollo n. 1137;*
- *Trasmissione della documentazione integrativa in data 04.05.2018, protocollo n. 1177;*
- *Convocazione della seconda riunione della conferenza di servizi in data 11.05.2018, protocollo 1266;*
- *Riunione della seconda conferenza di servizi in data 21.05.2018;*
- *Determinazione conclusiva della conferenza dei servizi della U.O.S. Controllo attività estrattive n. 4 del 29.05.2018;*

Visto il *Rapporto interdisciplinare* sull'impatto ambientale dell'intervento in oggetto costituito dai seguenti verbali e documenti, allegato al presente atto, come parte integrante e sostanziale:

- *Verbale della Conferenza di servizi del 26.04.2018;*
- *Verbale della Conferenza di servizi del 21.05.2018;*

Dato atto che le autorizzazioni, pareri, contributi ed atti di assenso comunque denominati, acquisiti nel corso del presente procedimento, necessari alla realizzazione e all'esercizio del presente intervento come indicati nella determinazione conclusiva della conferenza dei servizi della U.O.S. Controllo attività estrattive n. 4 del 29.05.2018, sono i seguenti:

<i>Amministrazioni</i>	<i>Autorizzazioni, pareri, contributi ed atti di assenso comunque denominati</i>
<i>Parco Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica</i>
<i>Comune di Massa</i>	<i>Autorizzazione all'esercizio della attività estrattiva Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Valutazione di impatto acustico</i>
<i>Provincia di Massa Carrara</i>	<i>Verifica di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione emissioni in atmosfera Parere relativo al piano di gestione delle acque Comunicazione per opere soggette ad autorizzazione sismica</i>

	<i>Contributo del Settore Genio Civile Toscana Nord Ovest</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione archeologica Parere relativo al rilascio della autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica con il PIT</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Massa Carrara</i>	<i>Contributo in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo in materia di igiene e sanità pubblica Parere relativo alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro</i>

Considerato che, secondo quanto risulta dalla Determinazione conclusiva della conferenza dei servizi della U.O.S. Controllo attività estrattive n. 4 del 29.05.2018 il progetto di variante ha ottenuto **parere favorevole con prescrizioni**;

Precisato che in riferimento alle difformità riscontrate tra stato attuale e stato autorizzato della cava, come segnalate nel *Rapporto interdisciplinare* allegato al presente atto, sono state seguite le seguenti procedure:

- nel corso della prima riunione della conferenza dei servizi del 26.04.2018 sono state evidenziate lievi difformità tra lo stato attuale della cava e lo stato autorizzato, riconducibili ad una escavazione in sotterraneo pari a circa 150 mc di volume;
- nel corso della seconda riunione della conferenza dei servizi del 21.05.2018 il Comune di Massa ha rilasciato il parere favorevole della Commissione paesaggistica e la Conferenza ha espresso parere favorevole, impartendo tra le altre la seguente prescrizione relativa alle difformità riscontrate: *“Ai fini del rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale l’area interessata dalle difformità sopra descritte potrà essere oggetto di escavazione solo una volta concluse le procedure sanzionatorie di cui all’art. 64 della legge regionale n. 30/2015”*;
- il Comando Guardiaparco, informato delle difformità di cui sopra, ha effettuato le verifiche e gli adempimenti di competenza, avviando i relativi procedimenti;
- il Parco procederà alla applicazione di quanto previsto dall’art. 64 della legge regionale n. 30/2015;

Vista l’informativa del Comando Guardiaparco n. 1589 del 30.05.2018, secondo cui le lavorazioni eseguite in difformità consistono nello specifico nelle seguenti opere: *nella zona Nord Est della cava è stato realizzato uno scavo a gradoni in galleria con direzione Nord-Est/Sud-Ovest avente dimensioni complessive in pianta di circa m 9,40 di larghezza, m 5,90 circa di profondità ed altezza variabile di circa m 6,00 e m 3,00 per un volume complessivo stimato di circa mc 160*;

Preso atto che in riferimento al procedimento per il rilascio della Pronuncia di compatibilità ambientale, avviato in data 22.02.2018, il Parco, in qualità di autorità competente, esclusi i tempi di sospensione per la produzione da parte del Proponente delle integrazioni documentali ha concluso l’istruttoria tecnica per il rilascio della Pronuncia medesima in **88 giorni**, ovvero entro i 150 giorni previsti dal comma 1, art. 57, L.R. 10/2010;

Tenuto conto che il Proponente ha assolto a quanto disposto dall’art. 47 comma 3 della Legge Regionale 10/2010 e dalla Delibera del Consiglio direttivo del Parco n. 26 del 11.12.2015, effettuando il versamento di € 500,00 tramite bonifico bancario in data 12.02.2018;

Vista l’autocertificazione in merito alla disponibilità dei terreni, a firma del legale rappresentante, allegata alla presente domanda;

DETERMINA

di rilasciare alla ditta Escavazione Calacatta Bondielli srl, con sede in Massa (MS), in P.zza De Gasperi, 4, P.I. 01359430459, la pronuncia di compatibilità ambientale per la variante al piano di coltivazione della cava Bore Mucchietto, Comune di Massa, secondo il progetto e la documentazione di cui al procedimento avviato in data 22.02.2018, protocollo n. 500, per la volumetria complessiva di cui **10.400 mc**;

di dare atto che il presente provvedimento è comprensivo delle seguenti autorizzazioni di competenza del Parco Regionale delle Alpi Apuane:

- Pronuncia di compatibilità ambientale Legge Regionale n. 10/2010;
- Nulla osta Legge Regionale n. 30/2015;

- Pronuncia di Valutazione di Incidenza Legge Regionale n. 30/2015;
- Autorizzazione idrogeologica Legge Regionale n. 39/2000;

di rilasciare le autorizzazioni di cui sopra subordinandole alle **condizioni ambientali** contenute nel seguente *Programma di Gestione Ambientale*:

prescrizioni impartite dal Parco Regionale delle Alpi Apuane

- 1) l'area interessata dalle difformità descritte in narrativa nell'informativa del Comando Guardiaparco, potrà essere oggetto di escavazione solo una volta concluse le procedure sanzionatorie di cui all'art. 64 della legge regionale n. 30/2015;
- 2) non è consentito alcuno scarico di materiali nel ravaneto;
- 3) qualora vengano intercettate cavità carsiche, dovranno essere interrotte le attività e dovranno essere informate le amministrazioni interessate;
- 4) i fronti di cava, una volta assunta la posizione definitiva successiva alle attività di coltivazione, dovranno essere restituiti in condizione di sicurezza effettuando tutte le operazioni che si rendessero necessarie;
- 5) nel cantiere estrattivo dovranno essere conservati materiali oleoassorbenti e sistemi di intervento utili in caso di sversamenti;
- 6) nel caso in cui lo stato finale presenti diversità da quanto previsto nel progetto in esame, sempre che rientranti nei limiti autorizzati, queste dovranno essere documentate da idonea documentazione descrittiva, grafica e fotografica da trasmettere a questo Parco;

prescrizioni impartite da ARPAT

- 7) prescrizioni e condizioni come da contributo ARPAT allegato al presente verbale;

di rendere noto che l'inosservanza alle condizioni ambientali di cui sopra comporta l'applicazione del sistema sanzionatorio di cui all'art. 29 del Dlgs 152/2006;

di rilasciare le autorizzazioni di cui sopra con validità temporale fino al **6 luglio 2019**;

DETERMINA ALTRESI'

di dare atto che le autorizzazioni, pareri, contributi ed atti di assenso comunque denominati, acquisiti nel corso del presente procedimento, necessari alla realizzazione e all'esercizio del presente intervento, come indicati nella determinazione conclusiva della conferenza dei servizi della U.O.S. Controllo attività estrattive n. 4 del 29.05.2018, sono i seguenti:

Amministrazioni	Autorizzazioni, pareri, contributi ed atti di assenso comunque denominati
<i>Parco Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica</i>
<i>Comune di Massa</i>	<i>Autorizzazione all'esercizio della attività estrattiva Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Valutazione di impatto acustico</i>
<i>Provincia di Massa Carrara</i>	<i>Verifica di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione emissioni in atmosfera Parere relativo al piano di gestione delle acque Comunicazione per opere soggette ad autorizzazione sismica Contributo del Settore Genio Civile Toscana Nord Ovest</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Autorizzazione archeologica Parere relativo al rilascio della autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica con il PIT</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Massa Carrara</i>	<i>Contributo in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo in materia di igiene e sanità pubblica Parere relativo alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro</i>

di dare atto che le autorizzazioni di competenza del Parco Regionale delle Alpi Apuane, relativamente alla disponibilità dei beni interessati dal progetto sono state rilasciate facendo salvi eventuali diritti di terzi. Il Proponente resterà unico responsabile, tenendo il Parco sollevato da ogni contestazione e rivendicazione da parte di terzi circa l'effettivo possesso del diritto ad effettuare le lavorazioni previste nei terreni oggetto di autorizzazione, nonché per eventuali sconfinamenti dagli stessi;

di rendere noto che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla sua emanazione, al Proponente, nonché alle Amministrazioni interessate;

di chiedere al Proponente di ottemperare, entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto, a quanto previsto dall'art. 57, comma 5, legge regionale 10/2010 e successive integrazioni, ovvero: "La pronuncia di compatibilità ambientale è pubblicata per estratto sul BURT a cura del Proponente, con indicazione dell'opera, dell'esito del provvedimento e dei luoghi dove lo stesso potrà essere consultato nella sua interezza";

di chiedere al Proponente che copia di quanto trasmesso al BURT sia contestualmente inoltrata anche al Garante per l'informazione del Parco, per le verifiche di competenza;

che il presente provvedimento entri immediatamente in vigore;

Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici
dott. arch. Raffaello Puccini



CAVA BORE MUCCHIETTO
Comune di MASSA

Procedura di valutazione di impatto ambientale
RAPPORTO INTERDISCIPLINARE



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava Bore Mucchetto, Comune di Massa, Procedura di valutazione di impatto ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale per richiesta di variante "volume zero" al piano di coltivazione

VERBALE

In data odierna, 26 aprile 2018, alle ore 10,00 presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la riunione della Conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 27 bis del Dlgs 152/2006, congiuntamente alla Commissione tecnica del Parco, per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all'intervento in oggetto;

premesso che

Alla riunione della presente conferenza, sono state invitate le seguenti amministrazioni:

- Comune di Massa
- Provincia di Massa Carrara
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- ARPAT Dipartimento di Massa Carrara
- AUSL Toscana Nord Ovest

della convocazione della conferenza dei servizi è stata data notizia sul sito web del Parco; le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

<u>amministrazioni</u>	<u>parere e/o autorizzazione</u>
<u>Comune di Massa</u>	<u>Autorizzazione all'esercizio della attività estrattiva</u> <u>Autorizzazione paesaggistica</u> <u>Valutazione di compatibilità paesaggistica</u> <u>Valutazione di impatto acustico</u>
<u>Provincia di Massa Carrara</u>	<u>Parere di conformità ai propri strumenti</u> <u>pianificatori</u>
<u>Regione Toscana</u>	<u>Autorizzazione alle emissioni diffuse</u> <u>Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti</u> <u>altre autorizzazioni di competenza</u>
<u>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</u>	<u>Parere relativo alla autorizzazione paesaggistica</u> <u>Autorizzazione archeologica</u> <u>Valutazione di compatibilità paesaggistica</u>
<u>ARPAT Dipartimento di Massa Carrara</u>	<u>Contributo istruttorio in materia ambientale</u>
<u>AUSL Toscana Nord Ovest</u>	<u>Contributo relativo all'igiene e sanità pubblica</u> <u>Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</u>
<u>Parco Regionale delle Alpi Apuane</u>	<u>Pronuncia di Compatibilità Ambientale</u> <u>Pronuncia di valutazione di incidenza</u> <u>Nulla Osta del Parco</u> <u>Autorizzazione idrogeologica</u>

Preso atto che

nell'ambito della partecipazione alle conferenze dei servizi dei portatori di interessi, garantita dal Parco con delibera di Consiglio direttivo n. 18 del 26.06.2015, nei termini previsti delle 48 ore antecedenti lo svolgimento della presente conferenza non sono pervenute osservazioni scritte.

Precisato che

le Amministrazioni partecipanti alla conferenza sono le seguenti:

<i>Comune di Massa</i>	<i>dott. arch. Vinicio Gianfranchi</i> <i>Rag. Claudio Pellegrini</i>
<i>Richiede chiarimenti come da nota allegata</i> <i>ARPAT Dipartimento di Massa Carrara</i>	<i>dott.ssa Clara Bigelli</i>
<i>Parere favorevole con prescrizioni come da nota allegata</i> <i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>dott. geol. Maria Laura Bianchi</i>
<i>Parere favorevole come da nota allegata</i> <i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>dott. arch. Raffaello Puccini</i>
<i>Vedi parere reso in conferenza</i>	

le Amministrazioni che hanno inviato contributi sono le seguenti:

<i>Regione Toscana Settore Genio Civile Toscana Nord</i> <i>Contributo</i>	<i>Vedi nota allegata</i>
---	---------------------------

la Conferenza di servizi

Premesso che:

I rappresentanti del Comune di Massa partecipano alla presente conferenza sulla base delle disposizioni impartite dal dott. Fabio Mauro Mercadante, dirigente del Settore Ambiente, Paesaggistica, Ufficio cave e SUAP.

Sono presenti alla conferenza il legale rappresentante della ditta sig.ra Eva Bondielli il direttore dei lavori incaricato dott. ing. Raimondo Cossu;

Le presenti procedure, relative alla applicazione dell'art. 27 bis del Dlgs 152/2006 nei procedimenti di via di competenza del Parco Regionale delle Alpi Apuane, in attesa che la Regione adegui il proprio ordinamento alle disposizioni nazionali, sono state concordate tra le amministrazioni interessate presenti all'incontro svolto a Seravezza, presso la sede del Parco, in data 29.11.2017;

L'ARPAT conferma il parere favorevole con prescrizioni richiedendo che sia inserito in un unico piano di gestione delle acque meteoriche quanto dichiarato dalla azienda sulle modifiche fatte nella gestione delle acque di percolamento della galleria.

La Conferenza sospende l'esame della pratica richiedendo le seguenti precisazioni e/o integrazioni:

- Precisazioni come da nota del Comune di Massa, allegata alla presente;
- Cronoprogramma delle misure di mitigazione contenute nello Studio di Incidenza;
- Progetto di monitoraggio ambientale come previsto dall'art. 22, comma 3, lettera e) del Dlgs 152/2006;
- Chiarimenti in merito alla difformità tra stato attuale e stato autorizzato indicata nella tavola 3 e nella documentazione fotografica al punto di scatto n. 8;

Alle ore 11,15 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi. Letto, approvato e sottoscritto, Massa, 26 aprile 2018.

Commissione dei Nulla osta del Parco

MP
Gr
CB
B

Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...

dott. arch. Raffaello Puccini

specialista in analisi e valutazioni geotecniche, geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche

dott.ssa geol. Anna Spazzafumo

specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche

dott.ssa for. Isabella Ronchieri

Il parere dello specialista in analisi e valutazioni condizioni dell'aria e dell'acqua si intende acquisito tramite il contributo ARPAT reso in sede di conferenza dei servizi

Conferenza dei servizi

Comune di

dott. arch. Vinicio Gianfranchi

dott. Claudio Pellegrini

ARPAT Dipartimento di Massa Carrara

dott.ssa Clara Bigelli

AUSL Toscana Nord Ovest

dott. geol. Maria Laura Bianchi

Parco Regionale delle Alpi Apuane

dott. arch. Raffaello Puccini

Parere ricevuto in data 27/04/18, con
che sono stati i miei.

27-04-18

BIAVECI MANI VINCENZA

Prot.

data

Oggetto: *Trasmissione contributo istruttorio*, art. 25 Dlgs 152/2006, per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per il provvedimento autorizzatorio unico regionale, art. 27 bis, Dlgs 152/2006, relativo alla “Variante a volume zero al piano di coltivazione” della Cava Bore Mucchietto Loc. Biforco (MS), ditta Escavazioni Calacatta Bondielli s.r.l. Conferenza dei Servizi indetta per il 26/04/2018.

Al Dott. Arch. Raffaello Puccini
Coordinatore Settore Uffici Tecnici
Parco Apuane

La scrivente,
valutata congiuntamente ai geologi Bianchi e Marchetti la documentazione relativa alla variante a volume zero al piano di coltivazione della cava di cui all’oggetto (prot. n. 22506 del 06/02/18 e prot. n. 33060 del 23/02/18) esprime parere favorevole.

Distinti saluti.

Ingegnere Capo
Maura Pellegri

Azienda USL Toscana nord ovest



Direttore UOC
Ingegneria Mineraria
Ing. Maura Pellegri

Palazzina I
Centro Polispecialistico
P.zza Sacco e Vanzetti
54033 Carrara

Tel. 0585/657932
direzione.uslnordoves
@postacert.toscana.it
ingegneria.mineraria@
slnordovest.toscana.it

Azienda USL
Toscana nord ovest
Via Cocchi, 7/9
Ospedaletto
56121 – Pisa
P.I. 02198590503



COMUNE DI MASSA

Via Porta Fabbrica n.1 cap 54100 MASSA – tel 0585.4901 – Fax 0585.41245
Codice fiscale 00181760455 – Partita iva 00181760455
Sito Internet WWW.COMUNE.MASSA.MS.IT

**Alla Spett. Società ESCAVAZIONE CALACATTA
BONDIELLI SRL
Piazza DE GASPERI n°4
54100 MASSA (MS)**

Dott. Ing Minerario MASSIMO GARDENATO

**AI PARCO REGIONALE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici
c.a. Responsabile del Settore
Arch. RAFFAELLO PUCCINI
VIA Simon Miusico
54100 MASSA**

**Oggetto : Richiesta di chiarimenti documentazione integrativa – Progetto di coltivazione della CAVA”
BORE MUCCHIETTO” M17 - VARIANTE A VOLUME ZERO.**

Si comunica, che in riferimento alla richiesta presentata dalla Società *Escavazione Calacata Bondielli srl*, in data 07.02.2018 con prot. n° 8215, relativa alla attivazione di vari procedimenti, tra cui quello relativo alla autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art.146 del Dlgs n° 42/2004 per il progetto di coltivazione denominato ”Variante a volume zero” della CAVA “BORE MUCCHIETTO”, la Commissione Comunale per il Paesaggio aveva richiesto, con nota del 05.04.2018 prot. n° 21202, documentazione integrativa come sotto riportato:

- 1) Legenda in tutte le tavole con riferimento ai colori presenti sulle tavole;
- 2) Sezione quotate con riferimento anche ai piani dove vengono fatte le lavorazioni;
- 3) Documentazione fotografica con i punti di scatto all'esterno ed all'interno;
- 4) identificazione ravaneti esistenti con relativa documentazione fotografica;
- 5) identificazione delle zone temporanee di stoccaggio con relativa documentazione fotografica con punti di scatto;
- 6) Sovrapposizione Tavola n° 9 con catastali, fossi, e vincoli paesaggistici e siti natura 2000.

In data 09.04.2018 con prot. n° 21411 il Tecnico Dott. Ing. Gardenato Massimo ha integrato la documentazione richiesta.

Nella successiva seduta del 16.04.2018, la Commissione Comunale per il Paesaggio, vista la documentazione integrata, ha riscontrato, che nella tavola n° 5 viene riportata una tabella con il calcolo dei volumi, con rimando del dettaglio a pagina n°6 della Relazione tecnica progettuale, in cui i calcoli dei volumi non corrispondono con le quote riportate in planimetria, richiedendo un chiarimento in merito.

La presente viene inviata anche al Parco Regionale delle alpi Apuane significando che il procedimento per il rilascio della autorizzazione paesaggistica relativo al progetto di coltivazione denominato ”Variante a volume zero” della CAVA “BORE MUCCHIETTO”, ai sensi dell’art.146 del Dlgs n° 42/2004 è tutt’ore sospeso dalla Commissione Comunale per il paesaggio.

Si comunica altresì alle S.V. che ai sensi degli art. 7 e 9 della Legge n.241/90 e successive modificazioni, il Responsabile del procedimento è l’Arch. Vinicio Gianfranchi (tel. 0585-490403) con ufficio al 5° piano del Palazzo Comunale sede centrale via Porta fabbrica n°1 MASSA.

Distinti Saluti

GV
ep

*Il Dirigente del Settore
Ambiente Suap Mobilità
Sport e Turismo
Dott. Fabio Mauro Mercadante*



Sistema Nazionale
per la Protezione
dell'Ambiente



ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

REGIONE
TOSCANA



**PARCO ALPI
APUANE**

ARPAT – Area Vasta Costa
Dipartimento di Massa Carrara
Via del Patriota, 2 – 54100 Massa

N. Prot.: Vedi segnatura informatica
26 APR 2018

Classificazione: MS.01.03.11/29.8

a mezzo: PEC 26/04/2018

PROTOCOLLO N.

104

CAT: I CL 1 FASC 6

ASSEGNAZIONE UFFICIALE

U.O. UT

[Signature]

Al Parco Regionale delle Alpi Apuane
Settore Uffici Tecnici
PEC: parcoalpiapuane@pec.it

c.a Dott. Arch. Raffaello Puccini

Oggetto: parere ai sensi della L.R. 55/15 e della LR 10/10 per la variante "a volumetria zero" della cava denominata "Bore Mucchietto" sita nel Comune di Massa (MS).
Ditta: Escavazione Calacatta Bondielli S.r.l. Piazza De Gasperi n. 4 Massa (MS)

Risposta alla richiesta di parere del Parco Regionale delle Alpi Apuane (prot. 13587 del 23/02/2018) con scadenza prevista per la Conferenza dei Servizi del 26/04/2018 per la variante "a volumetria zero" della cava denominata "Bore Mucchietto" sita nel Comune di Massa (MS). Proponente: Escavazione Calacatta Bondielli S.r.l.

La documentazione è costituita dal materiale scaricato dal sito web del Parco Regionale delle Alpi Apuane (prot. n. 28420 del 19/04/2018).

DESCRIZIONE TIPOLOGIA DEL PROGETTO

La cava "Bore Mucchietto" è ubicata ad una quota media di 600 metri s.l.m. ed è raggiungibile mediante la strada comunale che dall'abitato di Forno sale verso la località Biforco e poi prosegue lungo il canale di Cerignano e salire verso la località Le Borre. La variante progettuale riguarda esclusivamente le lavorazioni che si svolgono nel sotterraneo; la ditta dichiara che le modifiche al progetto autorizzato si sono rese necessarie in quanto le lavorazioni eseguite nella porzione più a sud del sotterraneo hanno evidenziato la presenza di materiale di migliore qualità in direzione NE rispetto a quello, ancora da coltivare, nella porzione SE. Le lavorazioni previste dalla variante non modificano le volumetrie e i tempi previsti nel progetto autorizzato con Det. di PCA n. 12 del 03/07/15 del Parco delle Alpi Apuane e Autorizzazione estrattiva n. 2650 del 29/07/2015 del Comune di Massa aventi entrambe durata temporale di 4 anni; la ditta ha anche autorizzazione alle emissioni diffuse in atmosfera ottenuta con Det. n. 2108 del 07/07/2015. Nella Tavola 5 sono riportate le volumetrie in diminuzione in verde (circa 10.600 m³) e quelle in aumento in rosso (circa 10.400 m³).

DESCRIZIONE DEGLI IMPATTI

Acque superficiali e sotterranee, acque di lavorazione

La ditta presenta la Relazione "Piano di gestione delle AMD" e l'Allegato 1 descrittivo della gestione delle AMD nella fase finale del progetto ma che risulta essere anche la modalità di gestione attuale.

Per quanto riguarda le acque di lavorazione la ditta afferma che le bancate in lavorazione verranno delimitate da dossi di contenimento realizzati con materiale inerte di cava al fine di contenere le acque di lavorazione; all'interno di tale area verrà posizionata una pompa ad immersione che invia le acque alla vasca di decantazione e poi al riciclo. La vasca di decantazione verrà realizzata tramite scavo di due tasselli limitrofi in roccia impermeabilizzati in modo che l'acqua che giunge alla prima vasca decanta naturalmente e poi per sifone raggiunge la seconda vasca da cui viene riavviata al riciclo. Le acque di lavorazione del sotterraneo non entrano in contatto con le acque superficiali esterne ma potranno entrare in contatto con le acque di percolamento che confluiranno naturalmente verso la vasca di decantazione; in prossimità della vasca sarà presente anche una canalizzazione che non permetterà alle acque di oltrepassare la vasca bensì le farà confluire al suo interno. La ditta dichiara che la vasca

Pagina 1 di 3

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it

per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC), per informazioni ambientali: urp@arpat.toscana.it

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati - maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita
Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione

viene pulita periodicamente dai materiali fini avviati a recupero con codice CER 01.04.13 secondo quanto indicato nel mansionario consegnato agli addetti. Nel piazzale esterno si svolge esclusivamente la movimentazione dei derivati da taglio, riquadratura e riduzione; la riquadratura viene effettuata saltuariamente e generalmente a secco comunque nel caso venisse usata acqua la ditta dichiara che l'area sarà opportunamente contornata e l'acqua inviata alla vasca del sottoterraneo. L'area di gestione dei materiali da taglio presenta dei cordoli che non permettono alle acque superficiali di defluire verso l'esterno bensì le indirizzano verso 2 vasche metalliche di decantazione: tali acque transitano nella prima vasca e per sfioro giungono nella seconda e da questa vengono avviate al riciclo. Le vasche vengono svuotate dopo ogni evento meteorico significativo e le acque, qualora in eccesso, verranno rilanciate su masso nel canale come da prescrizione della determina autorizzativa. Le vasche esterne ed interne descritte ed indicate nell'allegato 1 non vengono dimensionate.

L'area impianti è posizionata nel sottoterraneo ad una quota superiore rispetto sia all'area in lavorazione del sottoterraneo che all'area esterna di movimentazione. La ditta afferma che *"la porzione di soffitto che sovrasta l'area impianti è particolarmente sana e non vi sono neanche fratture beamti che portano acqua di percolamento. Vi è solo una unica piccola frattura che, in caso di importanti eventi meteorici, causa un minimo di stillicidio. Allo scopo su tale frattura a tetto è stata posizionata una canala per deviare l'acqua che percola verso l'esterno senza che giunga a pavimento."* Pertanto la ditta dichiara che non vi sono AMPP provenienti dall'area impianti da trattare e da quantificare.

Nel paragrafo "Disciplinare delle operazioni di prevenzione e gestione" del Piano di gestione delle AMD vengono indicate le operazioni da effettuare e la loro frequenza: non è chiara la frequenza del controllo visivo dello stato di conservazione dei cordoli in terra in quanto viene riportata sia tra i controlli giornalieri (sembrerebbe frequenza opportuna) sia tra i controlli settimanali. Si ribadisce che i cordoli di contenimento non possono essere realizzati in terra bensì in materiale inerte non facilmente dilavabile.

La frase *"I materiali terrigeni e fangosi raccolti nel piazzale e/o convogliati nei bacini di calma e decantazione saranno gestiti come rifiuti con codice CER 010413 in caso di impossibilità di destinazione o utilizzo come materia prima derivata da operazioni di taglio"* (pag. 20) non risulta corretta: i materiali raccolti sono un rifiuto e devono essere smaltiti a norma di legge e non possono essere riutilizzati!

Rifiuti

A pag. 3 della Relazione tecnica progettuale la ditta dichiara che *"non modificandosi le volumetrie e le metodologie di lavorazione rispetto a quanto autorizzato non si modificano neanche le previsioni riguardo la stima dei quantitativi dei rifiuti prodotti"*.

In merito alla marmettola smaltita (CER 010413) la ditta dichiara che la vecchia società esercente nel 2017 ha smaltito 60.180 Kg mentre la società attuale, subentrata nel settembre 2017 ha smaltito al 30/01/2018 circa 19.220 Kg. Si ribadisce ancora una volta che la marmettola è un rifiuto pertanto risulta inaccettabile la frase riportata a pag. 4 della Relazione tecnica progettuale sotto riportata:

Comma 3)

Il materiale detritico è allontanato in tutte le sue frazioni granulometriche e la c.d. "marmettola", ovvero frazione fine derivante dalle operazioni di taglio, è smaltita a norma di legge con codice CER 14.01.03 in assenza di diversa possibilità di utilizzo.

Per quanto riguarda la gestione dei derivati dai materiali di taglio la ditta presenta un aggiornamento: viene presentata la tavola 9 dove vengono indicate le aree di riquadratura esterna e nel sottoterraneo, l'area di stoccaggio temporaneo dei blocchi riquadrati e l'area di possibile stoccaggio temporaneo del detrito con l'area di successiva movimentazione e carico su camion nel piazzale di quota 593.40 metri. Tutte queste aree sono comunque variabili e non fisse.

Anche a pag. 9 viene ribadito il concetto di riutilizzo del rifiuto con codice CER 010413; come già detto questa affermazione risulta inaccettabile.

Il materiale detritico grossolano verrà posizionato nel piazzale esterno antistante l'ingresso al sottoterraneo, la ditta stima accumuli da circa 1.500 m³ tali da consentire alle ditte che acquistano tali materiali di concentrare l'asportazione in qualche giornata.

Aria

In merito alle emissioni diffuse la ditta afferma che nulla cambia rispetto al progetto autorizzato.

Rumore

La ditta presenta la relazione la dichiarazione di Impatto acustico.

Piano di ripristino

Gli Interventi proposti per il progetto autorizzato non cambiano, viene comunque ripresentata la tavola 8 – Ipotesi di ripristino ambientale; la ditta ritiene valida la stima e la relativa polizza fidejussoria del progetto autorizzato.

Conclusioni

Si esprime parere positivo con le seguenti prescrizioni:

- il materiale fangoso derivante sia dalla depurazione delle acque da taglio e che dalla pulizia dei piazzali deve essere allontanato come rifiuto;
- nella vasca in cui confluiscono le acque di percolamento della volta della galleria, deve essere previsto un sistema che devii il flusso quando la vasca è piena e lo indirizzi al sistema esterno di trattamento delle AMD (le due vasche metalliche).

Si demanda alla Autorità Comunale competente la verifica della correttezza delle volumetrie citate nel progetto.

Il Responsabile del Settore Supporto Tecnico ARPAT
(Dr. Clara Bigelli)¹

¹ "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."



Allegati

**Oggetto: OGGETTO:Cava Bore Mucchietto, società Escavazioni Calacatta Bondielli srl - Comune di Massa. Avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale per variante al progetto di coltivazione e convocazione della prima conferenza dei servizi.
Contributo istruttorio.**

Al Parco Regionale delle Alpi Apuane
parcoalpiapuane@pec.it

E p.c. Alla Regione Toscana DRZ Difesa Suolo e Protezione Civile
giovanni.massini@regione.toscana.it

Alla società Escavazioni Calacatta Bondielli srl
escavazionecalacattabondielli@legalmail.it

Il parco Regionale delle Alpi Apuane, con nota del 22-02-2018 Prot. n. 500, ns. Prot. n. 108930 - del 26-20-2018, , ha convocato la prima Conferenza dei servizi sincrona per Avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale per variante al progetto di coltivazione della cava Bore Mucchietto in concessione alla società Escavazioni Calacatta Bondielli srl, con sede nel Comune di Massa.

Esaminata la documentazione pervenuta, in riferimento alle competenze di questo Settore si rappresenta quanto segue:

- per quanto riguarda il **RD 1775/1904**, il professionista dichiara che la ditta utilizzerà unicamente acque meteoriche e metterà in atto il riciclo con la depurazione.
- per quanto riguarda il **RD 523/1904**, Le aree in galleria e la strada di arroccamento, interessano porzioni del Demanio e corsi d'acqua individuati nel reticolo idrografico regionale di cui alla LR 79/2012, aggiornato con DCRT 101/2016 e conseguentemente si richiede alla ditta di attivare gli opportuni atti per le regolarizzazione amministrativa. La variante a volumetria zero non intercetta ulteriore demanio idrico e reticolo idrografico regionale e conseguentemente non sussistono integrazioni con quanto di competenza.

Cordiali saluti.

Il DIRIGENTE
Geol. Enrico Bartoletti

PD/pd

Pagina 1 di 1



PARCO REGIONALE DELLE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici

Conferenza di servizi, ex art. 27 bis del Dlgs 152/2006, "Provvedimento autorizzatorio unico regionale" per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale per il seguente intervento:

Cava Bore Mucchetto, Comune di Massa, Procedura di valutazione di impatto ambientale e Provvedimento autorizzatorio unico regionale per richiesta di variante "volume zero" al piano di coltivazione

VERBALE

In data odierna, 21 maggio 2018, alle ore 10,00 presso la sede del Parco Regionale delle Alpi Apuane, Via Simon Musico 8, Massa, si è tenuta la riunione della Conferenza dei servizi convocata ai sensi dell'art. 27 bis del Dlgs 152/2006, congiuntamente alla Commissione tecnica del Parco, per l'acquisizione dei pareri, nulla osta e autorizzazioni in materia ambientale, relativi all'intervento in oggetto;

premesse che

Alla riunione della presente conferenza, sono state invitate le seguenti amministrazioni:

- Comune di Massa
- Provincia di Massa Carrara
- Regione Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio di Lucca e Massa Carrara
- ARPAT Dipartimento di Massa Carrara
- AUSL Toscana Nord Ovest

della convocazione della conferenza dei servizi è stata data notizia sul sito web del Parco; le materie di competenza delle Amministrazioni interessate, ai fini del rilascio delle autorizzazioni, dei nulla-osta e degli atti di assenso, risultano quelle sotto indicate:

<i>amministrazioni</i>	<i>parere e/o autorizzazione</i>
<i>Comune di Massa</i>	<i>Autorizzazione all'esercizio della attività estrattiva Autorizzazione paesaggistica Valutazione di compatibilità paesaggistica Valutazione di impatto acustico</i>
<i>Provincia di Massa Carrara</i>	<i>Parere di conformità ai propri strumenti pianificatori</i>
<i>Regione Toscana</i>	<i>Autorizzazione alle emissioni diffuse Parere relativo alle acque meteoriche dilavanti altre autorizzazioni di competenza</i>
<i>Soprintendenza Archeologia, Belle arti e paesaggio per le province di Lucca e Massa Carrara</i>	<i>Parere relativo alla autorizzazione paesaggistica Autorizzazione archeologica Valutazione di compatibilità paesaggistica</i>
<i>ARPAT Dipartimento di Massa Carrara</i>	<i>Contributo istruttorio in materia ambientale</i>
<i>AUSL Toscana Nord Ovest</i>	<i>Contributo relativo all'igiene e sanità pubblica Parere in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro</i>
<i>Parco Regionale delle Alpi Apuane</i>	<i>Pronuncia di Compatibilità Ambientale Pronuncia di valutazione di incidenza Nulla Osta del Parco Autorizzazione idrogeologica</i>

Preso atto che

CB

CS

J.

nell'ambito della partecipazione alle conferenze dei servizi dei portatori di interessi, garantita dal Parco con delibera di Consiglio direttivo n. 18 del 26.06.2015, nei termini previsti delle 48 ore antecedenti lo svolgimento della presente conferenza non sono pervenute osservazioni scritte.

Precisato che

nel corso della precedente conferenza sono stati acquisiti i seguenti pareri e/o contributi

ARPAT Dipartimento di Massa Carrara

Parere favorevole con prescrizioni

AUSL Toscana Nord Ovest

Parere favorevole

Regione Toscana Settore Genio Civile Toscana Nord

Contributo

le Amministrazioni partecipanti alla conferenza sono le seguenti:

Comune di Massa

dott. arch. Vinicio Gianfranchi

geom. Stefano Pucci

Consegna nota con parere favorevole della commissione del paesaggio

ARPAT Dipartimento di Massa Carrara

dott.ssa Clara Bigelli

Parere favorevole con prescrizioni come da nota allegata

Parco Regionale delle Alpi Apuane

dott. arch. Raffaello Puccini

Vedi parere reso in conferenza

la Conferenza di servizi

Premesso che:

Sono presenti alla conferenza il legale rappresentante della ditta sig.ra Eva Bondielli e il direttore dei lavori incaricato dott. ing. Raimondo Cossu;

Le presenti procedure, relative alla applicazione dell'art. 27 bis del Dlgs 152/2006 nei procedimenti di via di competenza del Parco Regionale delle Alpi Apuane, in attesa che la Regione adegui il proprio ordinamento alle disposizioni nazionali, sono state concordate tra le amministrazioni interessate presenti all'incontro svolto a Seravezza, presso la sede del Parco, in data 29.11.2017;

Il Comune di Massa trasmette il parere favorevole rilasciato dalla Commissione paesaggistica.

Il Parco comunica che la difformità tra stato attuale e stato autorizzato indicata nella tavola 3 e nella documentazione fotografica, al punto di scatto n. 8, consistente nella realizzazione della parte iniziale di una galleria delle dimensioni indicative in pianta di circa 30 metri quadrati, sarà sottoposta alle procedure di cui all'art. 64 legge regionale n. 30/2015, informandone il Comando Guardiaparco per le verifiche e gli adempimenti di competenza.

La Conferenza esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni e condizioni:

- Ai fini del rilascio della pronuncia di compatibilità ambientale l'area interessata dalle difformità sopra descritte potrà essere oggetto di escavazione solo una volta concluse le procedure sanzionatorie di cui all'art. 64 della legge regionale n. 30/2015;
- Prescrizioni come da contributo ARPAT allegato al presente verbale;

Alle ore 11,30 il Coordinatore degli Uffici Tecnici, dott. arch. Raffaello Puccini, in qualità di presidente, dichiara conclusa l'odierna riunione della conferenza dei servizi. Letto, approvato e sottoscritto, Massa, 21 maggio 2018.

Commissione dei Nulla osta del Parco

Presidente della commissione, specialista in analisi e valutazioni dell'assetto territoriale, del paesaggio, dei beni storico-culturali...

dott. arch. Raffaello Puccini

*specialista in analisi e valutazioni geotecniche,
geomorfologiche, idrogeologiche e climatiche*

dott.ssa geol Anna Spazzafumo

Anna Spa

*specialista in analisi e valutazioni pedologiche, di uso del suolo
e delle attività agro-silvo-pastorali; specialista in analisi e
valutazioni floristico-vegetazionali, faunistiche ed ecosistemiche*

dott.ssa for. Isabella Ronchieri

Isabella Ronchieri

*Il parere dello specialista in analisi e valutazioni condizioni dell'aria e dell'acqua si intende acquisito
tramite il contributo ARPAT reso in sede di conferenza dei servizi*

Conferenza dei servizi

Comune di

dott. arch. Vinicio Gianfranchi

Vinicio Gianfranchi

geom. Stefano Pucci

Stefano Pucci

ARPAT Dipartimento di Massa Carrara

dott.ssa Clara Bigelli

Clara Bigelli

Parco Regionale delle Alpi Apuane

dott. arch. Raffaello Puccini

Raffaello Puccini



COMUNE DI MASSA

Via Porta Fabbrica n.1 cap 54100 MASSA – tel 0585.4901 – Fax 0585.41245

Codice fiscale 00181760455 – Partita iva 00181760455

Sito Internet www.comune.massa.ms.it

Protocollo n°

*Alla Soprintendenza
Archeologica
belle arti e
paesaggio
per le Province di
Lucca e Massa Carrara
Piazza della Magione
55100 LUCCA*

*Al PARCO REGIONALE ALPI APUANE
Settore Uffici Tecnici
c.a. Responsabile del Settore
Dott.ssa Geologa ANNA SPAZZAFUMO
Arch. RAFFAELLO PUCCINI
VIA Simon Miusico
54100 MASSA*

Oggetto :Trasmissione PARERE FAVOREVOLE della COMMISSIONE COMUNALE PER IL PAESAGGIO, PRATICA:

“CAVA BORE MUCCHIETTO” della Società Escavazione Calacatta Bondielli srl.

Conferenza dei servizi del 21 Maggio 2018.

Si comunica, che in data 21.05.2018 la Commissione Comunale per il Paesaggio, ha espresso il sotto riportato Parere favorevole:

“Viste le integrazioni, si esprime parere favorevole, anche in considerazione del fatto che tutte le lavorazioni proposte sono in galleria, come quelle già autorizzate.

Il materiale di scarto derivante dalle lavorazioni, deve essere allontanato il più velocemente possibile, in rapporto al progredire dell'escavazione, limitando al minimo l'occupazione delle aree identificate come stoccaggio provvisorio.”

Quanto sopra viene inviato alla SABAP per il proseguo della pratica paesaggistica ed al Parco delle Alpi Apuane quale contributo per la Conferenza dei Servizi prevista per il giorno 21/05/2018 indetta ai sensi dell'art. 27 bis della Legge n° 152/2006.

Si comunica altresì alle S.V. che ai sensi degli art. 7 e 9 della Legge n.241/90 e successive modificazioni, il Responsabile del procedimento è l'Arch. Vinicio Gianfranchi (tel. 0585-490403) con ufficio al 5° piano del Palazzo Comunale sede centrale via Porta fabbrica n°1 MASSA.

Distinti Saluti

GV

Il Responsabile del procedimento

Arch. Vinicio Gianfranchi

IL DIRIGENTE
DEL SETTORE Ambiente
Attività produttive Mobilità
sport e turismo
(Dott.re FABIO MAURO MERCADANTEi)



ARPAT
Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana
ARPAT – Area Vasta Costa
Dipartimento di Massa Carrara
Via del Patriota, 2 – 54100 Massa

REGIONE
TOSCANA



N. Prot.: Vedi segnatura Informatica

Classificazione: MS.01.03.11/29.8

a mezzo: PEC 21/05/2018

Al Parco Regionale delle Alpi Apuane
Settore Uffici Tecnici
PEC: parcoalpiapuane@pec.it

Oggetto: parere ai sensi della L.R. 35/15 e della LR 10/10 per la variante "a volumetria zero" della cava denominata "Bore Mucchietto" sita nel Comune di Massa (MS).

Ditta: Escavazione Calacatta Bondielli S.r.l. Piazza De Gasperi n. 4 Massa (MS)

Risposta alla richiesta di parere del Parco Regionale delle Alpi Apuane (prot. 33763 del 11/05/2018) con scadenza prevista per la Conferenza dei Servizi del 21/05/2018 per la variante "a volumetria zero" della cava denominata "Bore Mucchietto" sita nel Comune di Massa (MS). Proponente: Escavazione Calacatta Bondielli S.r.l.

La documentazione integrativa è costituita dal materiale inviato dalla ditta in data 03/05/2018 (nostro prot. n. 31733). Dall'esame della documentazione integrativa emerge che:

- le volumetrie sono state riverificate e così aggiornate: volume in aumento pari a 10.715,54 m³, volume in diminuzione pari a 10.776,96 m³;
- in merito al progetto di monitoraggio ambientale ai sensi dell'art. 22 comma 3 lettera e) del D. Lgs 152/2006 sono state presentate le schede su rumore, inquinanti aerodispersi e polveri e biodiversità;
- è stata aggiornata in parte la relazione "Piano di gestione delle AMD" tuttavia non sono state chiarite:
 1. il materiale di costruzione dei cordoli (a pag. 22 si continua a parlare di cordoli in terra),
 2. la frequenza della verifica del loro stato di conservazione,
 3. il dimensionamento delle due vasche metalliche che dovrebbero raccogliere tutte le AMD esterne; non è chiaro come possano raccogliersi le AMD se queste scorrono su un'area indicata in planimetria come "detrito" o quantomeno ricoperta da materiale terroso come visibile in foto 4 di pag. 21;
 4. permane la frase *"I materiali terrigeni e fangosi raccolti nel piazzale e/o convogliati nei bacini di calma e decantazione saranno gestiti come rifiuti con codice CER 010413 in caso di impossibilità di destinazione o utilizzo come materia prima derivata da operazioni di taglio"* (pag. 23). Si ribadisce che i materiali raccolti sono un rifiuto pertanto deve essere smaltito a norma di legge e non può essere considerato una materia prima, in quanto proveniente dal sistema di trattamento delle acque.
 5. si prende atto che la ditta ha provveduto a realizzare ed installare delle vasche da posizionare a tetto per intercettare le acque di percolamento del sottoterraneo al fine di indirizzarle direttamente all'esterno nelle vicinanze delle 2 vasche metalliche. Anche se molto probabilmente servono solo per convogliare le acque all'esterno e non per contenerle, non vengono dichiarate le dimensioni. Dalle foto allegate sembrerebbero dei contenitori di modeste dimensioni

Conclusioni

Viste la documentazione presentata, in cui la ditta tiene conto solo parzialmente delle richieste fatte, si esprime parere positivo con le seguenti prescrizioni:

- per le cordolature non deve essere utilizzata terra fine
- la frequenza di verifica delle stesse deve essere giornaliera
- i materiali terrigeni e/o fangosi provenienti dai piazzali dovranno essere smaltiti come rifiuti
- le acque di stillicidi della galleria dovranno essere allontanate dalla cava senza che le stesse si contaminino nei piazzali di lavorazione.

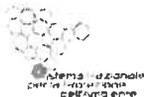
Pagina 1 di 2

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it

per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC), per informazioni ambientali: urp@arpat.toscana.it

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita

Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione



Il Responsabile del Settore Supporto Tecnico ARPAT
(Dr.ssa Clara Bigelli)¹

¹ "Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993."